del 30 Agosto 2018

Gazzetta del Sud

estratto da pag. 15

Basket Serie A2: parla il giovane lungo, alla sua terza stagione con i paladini

Donda: «Nell'Orlandina si è creato un mix perfetto di giovani e veterani»

E si dice certo che il lavoro di questi giorni porterà la squadra lontano

Sotto le plance. Il lungo Donda durante un allenamento nel palazzetto dello sport di Sant'Agata di Militello

Giuseppe Lazzaro
CAPO D'ORLANDO

Ultimi allenamenti per l'Orlandina al "Pala Mangano" di Sant'Agata di Militello nell'ambito della prima fase della preparazione che, da lunedì, riprenderà in sede.

Intanto oggi e domani altre intense sedute in palestra e pallone sul parquet, da sabato pomeriggio inizierà lo scarico con il primo scrimmage al cospetto dei "cugini" della Costa d'Orlando al palasport santagatese.

Tutti sono motivati. Oltre che per il play Laganà, sarà una stagione importante per Andrea Donda che, a 19 anni, si ritrova con la patente di "veterano" del gruppo visto che giunge alla terza annata a Capo d'Orlando. «Prevedo sicuramente dei miglioramenti – dice il lungo friulano - sia dal mio punto di vista che da quello della squadra. Stiamo dando tutto in questo inizio di preparazione, vogliamo portare l'asticella sempre più in alto e lo stiamo facendo lavorando ogni giorno con intensità».

La nuova Orlandina è un mix di giovani e veterani: si deve lavorare di più per raggiungere l' intesa?

«Siamo partiti molto bene, tra noi giovani e i veterani c'è già un'intesa, ci spingiamo a vicenda. I più "vecchi" ovviamente ci aiutano sia da un punto di vista tecnico che morale».

L'anno scorso hai esordito nella Basketball Champions League, quest'anno ricoprirai un ruolo importante, cambio del lungo titolare Bruttini.

«Sono orgoglioso di giocare a Capo d'Orlando e spero di dimostrare tutto il mio valore quest'anno. Ringrazio la società per il supporto, dal canto mio posso assicurare a tutti i tifosi che farò del mio meglio e che qualunque cosa faccia proverò a non deluderli».

Il capitano Bruttini: «In questo gruppo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.

c'è tanta energia che va sfruttata nel modo migliore»

Intanto, dopo le dichiarazioni di prammatica seguite all'investitura, torna a parlare il neo capitano Davide Bruttini. «La nuova Orlandina che ritrovo dopo dieci anni – ha detto il lungo senese – è una squadra da rodare e c'è tanto da lavorare. A parte due-tre elementi ci sono tanti giovani, c'è entusiasmo e tanta esuberanza ma anche tanta disponibilità e c'è da incanalare tutta questa voglia e questa energia nella direzione giusta. Le premesse sono molto buone».

Riguardo agli obiettivi Bruttini va cauto: «Intanto quello di divertirci noi e di fare divertire i tifosi e credo che, in questo modo, riusciremo a vincere più partite possibili. Il mio obiettivo personale, al primo anno da capitano, è quello di riuscire a dare il meglio di me non tanto a livello statistico ma per cercare di aiutare questo gruppo giovane ad esprimersi al meglio visto che ci sono elementi di qualità che hanno bisogno di supporto ed esperienza per fare bene».

Manca sempre un tassello perché la squadra possa lavorare al completo. Brandon Triche, atteso ieri mattina, solo domani partirà dagli Stati Uniti. ◂

Sport
Donda: «Nell'Orlandina si è creato un mix perfetto di giovani e veterani»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.